

CONFEDIR-mit

DIPARTIMENTO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Roma, 5 giugno 2008

Nella riunione di ieri sera alla Funzione Pubblica, il Ministro Brunetta ha brevemente illustrato il secondo documento sul piano “industriale” della PA. Le organizzazioni presente hanno manifestato, pur con toni diversi, condivisione sulla necessità di migliorare la qualità della pubblica amministrazione ma perplessità sulle modalità che sembra si vogliano adottare; dai documenti rilasciati, infatti, emergono aspetti contraddittori e approssimati.

La CONFEDIR ha ricordato, in via preliminare, che i contratti della dirigenza sono ancora tutti da realizzare e che i due negoziati già aperti (dirigenza della sanità) risultano attualmente sospesi.

In termini generali, poi, si è precisato che la convergenza pubblico/privato proposta dal Ministro non può basarsi solo su strumenti di controllo, verifica e punizione ma andrebbe attuata anche in termini di carriera, incentivi economici ed applicazione delle norme civilistiche favorevoli al personale: possibilità di svolgere un secondo lavoro, inquadramento dopo tre mesi di funzioni superiori, possibilità di avere un anticipo sulla liquidazione, pensione calcolata su tutti gli emolumenti, eccetera.

In merito agli interventi normativi, ricordando la necessità di distinguere le diverse missioni delle pubbliche amministrazioni ed i diversi ordinamenti, si è sottolineata la necessità di meglio definire le competenze di legge ed i limiti della contrattazione, di sottrarre il dirigente alla pressione politica, di realizzare una valutazione della dirigenza con strumenti oggettivi anche tramite soggetti esterni all'amministrazione e tramite un organismo di autogoverno, di restituire ai funzionari direttivi il proprio ruolo predirigenziale e la propria dignità professionale, di rivedere le norme di accesso alla dirigenza (dall'esterno per acquisire professionalità nuove ed aggiornate e dall'interno per garantire esperienza e professionalità acquisita con investimenti formativi da parte dell'amministrazione), ed altro ancora.

E' stata evidenziata, infine, la necessità di realizzare un confronto specifico che, nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità di Governo, consenta di approfondire le analisi ed individuare gli strumenti idonei per il miglioramento del funzionamento del pubblico impiego.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^